

## LEZIONE XXV.

### Gli Stati americani.

I. Quando il trattato di Versailles del 1783 riconobbe la indipendenza delle colonie anglo-americane e la costituzione della Repubblica degli Stati Uniti del nord, l'Europa intera riconobbe implicitamente la necessità fatale che i paesi americani si staccassero a mano a mano da lei e iniziassero per proprio conto un nuovo periodo di vita economica e politica. E il trattato tra Inghilterra e Stati Uniti del 1794 riconosceva esplicitamente che il più potente Stato europeo non avrebbe potuto disinteressarsi dello svolgimento dell'economia americana. D'allora ad oggi l'America, secondo la celebre frase del presidente degli Stati Uniti, Monroe, è diventata degli Americani, e l'influenza europea è andata cancellandosi a poco a poco, ma in modo definitivo, dalle terre del Nuovo Mondo. Col famoso atto del 2 dicembre 1823 Monroe dichiarava vietato qualsiasi intervento europeo contro le colonie d'America e vietato qualsiasi nuovo acquisto in America da parte degli Stati europei. Contemporaneamente, nell'America meridionale, con una guerra lunga e sanguinosa, che la storia del mondo ricorda come uno dei più giganteschi avvenimenti svoltisi nel secolo XIX per la conquista della indipendenza politica, la Spagna perdeva a palmo a palmo tutto il suo immenso impero coloniale e si andavano costituendo sempre nuove Repubbliche, prime fra tutte la Argentina ed il Brasile (costituitosi assai di recente in Repubblica, nel 1889), per importanza economica, ed il Messico, il Cile, il Perù: guerra ricchissima di episodi